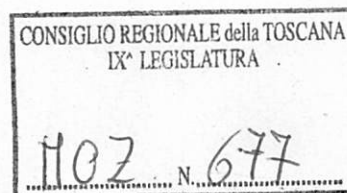
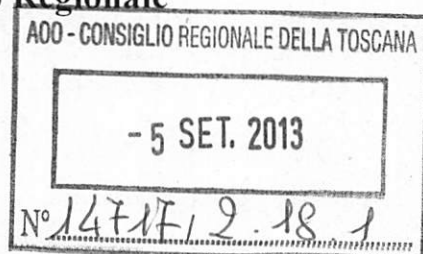




REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Firenze, 5 settembre 2013



Al Presidente
del Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: MOZIONE

“Per un rinvio dell’attuazione del D.Lgs 155/2012 sulla soppressione dei tribunali nonché per la revisione dei criteri alla base dell’individuazione delle sedi periferiche soppresse”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 7 settembre 2012, N. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148);

CONSIDERATO che col 13 settembre 2013 diventeranno operative le soppressioni dei tribunali ordinari, delle sezioni distaccate e delle procure della Repubblica di cui alla tabella A allegata al decreto, così come previsto dal combinato disposto degli articoli 1 e 11 del decreto;

RICORDATO che per quanto concerne la Toscana, la suddetta tabella prevede la soppressione del tribunale e della procura della Repubblica di Montepulciano, nonché delle sezioni distaccate di tribunale di Montevarchi, Sansepolcro, Empoli, Pontassieve, Orbetello, Cecina, Piombino, Portoferraio, Viareggio, Pontedera, Monsummano Terme, Pescia e Poggibonsi, afferenti al distretto giudiziario di Firenze, nonché di Carrara e Pontremoli, afferenti al distretto giudiziario di Genova;

RICHIAMATE le mozioni nn. 439 e 456 approvate dal Consiglio regionale nella seduta del 30 maggio 2012, con le quali, nelle more dell’approvazione del decreto, si impegnava la Giunta regionale d intervenire su Governo e Parlamento affinché il processo di riorganizzazione, allora in corso di definizione, delle sezioni distaccate si basasse sulla salvaguardia delle esperienze virtuose presenti in tali articolazioni, nonché di quelle che per collocazione territoriale e distanze geografiche dal capoluogo di provincia risultassero strategiche nell’ambito del sistema socio-economico regionale;

VALUTATA in proposito la particolarità della sezione distaccata di Pontremoli, distante oltre 60 km dal capoluogo e della conformazione territoriale, della rete viaria, della distribuzione demografica della Lunigiana, tali da produrre un indubbio danno alla popolazione con la sua soppressione e la riconduzione degli uffici giudiziari al solo capoluogo di Provincia;

RITENUTO inoltre che la sede distaccata di Carrara possa annoverarsi fra le esperienze virtuose da salvaguardare di cui alle mozioni consiliari 439 e 456 del 2012;

PRESO ATTO della decisione assunta dalla Commissione Giustizia del Senato lo scorso 24 luglio circa una proroga di un anno all'entrata in vigore dell'articolo 1 del D. Lgs 155/2011;

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

affinché nelle prossime ore solleciti Governo e Parlamento, anche attraverso la Conferenza delle Regioni, affinché venga prioritariamente data attuazione alla proroga decisa dalla Commissione Giustizia del Senato, e contestualmente si introducano correttivi al decreto al fine di garantire la salvaguardia di quelle sedi distaccate che, come Pontremoli, per oggettive ragioni geografiche e di collegamenti, e come Carrara risultano essenziali per il corretto proseguimento della vita sociale, civile ed economica dei territori interessati.

I consiglieri

LORIS ROSSETTI

JACOPO FERRI

PAOLO MARINI